



COMUNICATO STAMPA
Versilia, 31 luglio 2013

IL COMPRENSORIO DELL'ALTISSIMO

Omaggio alla montagna di Michelangelo, alla secolare tradizione della lavorazione artistica e industriale del marmo e alla Versilia Medicea con la mostra/documento "Il Compensorio dell'Altissimo" che si inaugura sabato 3 agosto alle ore 17,30 a Cardoso di Stazzema. L'evento si inserisce nel calendario delle iniziative per i 500 anni del Lodo di Papa Leone X. Intervengono all'inaugurazione il sindaco del Comune di Stazzema Michele Silicani e il presidente del Comitato Promotore per le celebrazioni del Lodo Riccardo Tarabella.

La rassegna è ideata e realizzata dal critico d'arte e scrittore Lodovico Gierut come tributo al comprensorio montano che vide la fattiva presenza di Michelangelo Buonarroti alla fine del secondo decennio del Cinquecento. Opere pittoriche e scultoree, foto, testimonianze e documenti organizzati in "sezioni comunicanti" nelle sale del Palazzo della Cultura di Cardoso. Tra i nomi rappresentati nelle varie sezioni alcuni grandi dell'arte e della cultura italiana, da Lorenzo Viani a Ernesto Treccani, da Giosue Carducci a Curzio Malaparte, da Giovanni Pascoli a Eugenio Montale e Pier Paolo Pasolini. Ecco in dettaglio l'articolazione dell'allestimento:

"La memoria e il colore" - sezione che raccoglie opere grafiche, pittoriche e scultoree di alcuni artisti scomparsi come Pietro Annigoni, Egisto Bertozzi, Emilio Buratti, Alfredo Catarsini, Aristide Coluccini, Michelangelo Cupisti, Marta Gierut, Delfo Guidi, Ugo Guidi, Amedeo Lanci, Franco Miozzo, Oreste Paltrinieri, Eugenio Pardini, Eugenio Pieraccini, Virgilio Poli, Arturo Puliti, Renato Santini, Filadelfo Simi, Leone Tommasi, Marcello Tommasi, Riccardo Tommasi Ferroni, Ernesto Treccani, Lorenzo Viani, Giuseppe Viner.

"Le cave e altro" - opere di artisti che vivono o operano in Versilia, dedicate all'affascinante mondo del marmo: Ernesto Altemura, Aida Amirpour, Roberto Barberi, Marcello Bertini, Marco Bianchi, Loretta Brizzi, Joanna Brzescinska-Riccio, Sigifredo Camacho B., Ferdinando Coppola, Franco Del Sarto, Luigi Falai, Carlo Ferrari, Silvana Franco, Gian Paolo Giovannetti, Paolo Lapi, Grazia Leoncini, Giuseppe Lippi, Riccardo Luchini, Renzo Maggi, Liliana Marsili, Tito Mucci, Bruna Nizzola, Gioni David Parra, Antonio Russo (Reyon), Marcello Scarselli, Sergio Suffredini, Roberto Valcamonici.

"Scritti sparsi" - una raccolta di frasi che alcuni protagonisti della letteratura, del giornalismo, dell'arte e della cultura hanno dedicato alla Versilia Medicea oppure a tematiche apuane. Tra i tanti nomi: Garibaldo Alessandrini, Silvano Alessandrini, Dante Alighieri, Fidia Arata, Ludovico Ariosto, Piero Bigongiari, Stanley Bleifeld, Manlio Cancogni, Giosuè Carducci, Massimo Carrà, Rolando Cecchi Pandolfini, Gabriello Chiabrera, Gabriele D'Annunzio, Ilo Dati, Fabrizio Federigi, Carlo Emilio Gadda, Alfonso Gatto, Sirio Giannini, Florio Giannini, Marta Gierut, Rosalda Gilardi, Giulia Giorgetti Viani, Emilio Greco, Giorgio Magri, Curzio Malaparte, Egisto Malfatti, Giuseppe Marchiori, Marino Marini, Paola Messina, Silvio Micheli, Eugenio Montale, Giò Pomodoro, Danilo Orlandi,



Giulio Paiotti, Giovanni Pascoli, Pier Paolo Pasolini, Enrico Pea, Mario Tobino, Giorgio Ubaldi, Mauro Vecoli, Marcello Venturi, Lorenzo Viani.

“Apua felix” - insieme di opere di Alberto Bongini, pittore, scultore e architetto tosco-piemontese che interpreta “l’universo del marmo”.

“Istantanee versiliesi” - dieci fotografi raccontano per immagini l’ambiente naturale e le attività che si svolgono sul territorio. Opere di: Luca Carrà, Lorenzo d’Angiolo, Sergio Fortuna, Stefano Giraldi, Gabriela Malvido, Giacomo Mozzi, Libero Musetti, Giovanni Nardini, Antonio Raffaelli, Luca Tesconi, Giovanni Umicini.

“Le firme degli scultori” - una selezione di “autografi” raccolti da Lodovico Gierut ed eseguiti a inchiostro, pastello o acrilico su fogli di carta Magnani di cm 50x70. Alcuni nomi presenti in questa sezione: Gustavo Aceves, Giovanni Balderi, Giuseppe Bartolozzi, Hanneke Beaumont, Giuseppe Bergomi, Rinaldo Bigi, Fernando Botero, Giancarlo Cannas, Claudio Capotondi, Girolamo Ciulla, Romano Cosci, Novello Finotti, Maria Gamundi, Rino Giannini, Alba Gonzales, Andrea Grassi, Gigi Guadagnucci, Renzo Maggi, Igor Mitoraj, Mara Moschini, Kan Yasuda, Park Eun-Sun, Gioni David Parra, Gabriele Rovai, Alfredo Sasso, Joseph Sheppard, Clara Tesi, Ivan Theimer, Giuliano Vangi.

“Il Leone e i suoi simboli” - sezione che raccoglie le opere della mostra itinerante partita da Valdicastello Carducci nel mese di giugno sul tema del leone. Sculture di: Alberto Bongini, Giancarlo Cannas, Erica Cavalli, Massimo Facheris, Majd Patou Fathallah, Paolo Grigò, Renzo Maggi, Giorgio Mariani, Vaja Mikaberidze (in arte Prasto), Mara Moschini, Szymon Oltarzewski, Alfredo Sasso, Marcello Scarselli, Gabriele Vicari.

In visione nell’ambito della mostra anche filmati connessi all’attività territoriale forniti dai Comuni, dal Parco delle Alpi Apuane, dal Circolo Fotografico “L’Altissimo”, dal Comitato Archivio Gierut e da altre realtà.

Offrono all’evento la loro collaborazione senza finalità lucrative il Museo “Ugo Guidi”, l’Associazione “Leone Tommasi”, la Galleria/Studio “La Meridiana” e la Cartiera Magnani di Pescia.

IL COMPENSORIO DELL’ALTISSIMO

Mostra/documento a cura di Lodovico Gierut per conto del Comitato Archivio artistico-documentario Gierut

3-18 agosto 2013
Palazzo della Cultura
via Vallinventri
Cardoso di Stazzema (Lucca)

Orario di visita: 18-23
Ingresso libero

Info:
Lodovico Gierut
+39 380 3941442
lodovico@gierut.it
www.gierut.it



VERSILIA MODERNA E VERSILIA STORICA

L'odierna Versilia è la porzione della Provincia di Lucca corrispondente ai comuni di Viareggio, Camaiore, Massarosa, Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema (356 km² di superficie per un totale di quasi 170 mila abitanti). E' una zona ad altissima vocazione turistica, apprezzata per le bellezze paesaggistiche, le rinomate località balneari, la nobile tradizione artistica ed artigianale legata alla lavorazione del marmo e del bronzo, le spettacolari Alpi Apuane, gli eventi di grande richiamo come il Carnevale di Viareggio o il Festival de La Versiliana a Marina di Pietrasanta.

Questa moderna Versilia è la naturale espansione turistica ed amministrativa di un territorio più ristretto – quello della cosiddetta “Versilia Storica” o “Versilia Medicea” – costituito dalle sole comunità di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema (171 km² di superficie per quasi 50 mila abitanti): un piccolo territorio omogeneo per storia, cultura e tradizioni che rivela caratteri propri ed originali nei confronti sia delle altre località versiliesi sia delle restanti parti della provincia di Lucca. Infatti, mentre queste ultime appartennero nel corso del tempo alla Repubblica, al Principato e al Ducato di Lucca o ai domini estensi e modenesi (come nel caso della Garfagnana), il territorio della “Versilia Storica” fu definitivamente separato dalla madrepatria lucchese nel 1513. Da allora e fino al 1859, con il nome di Capitanato (poi Vicariato) di Pietrasanta, la “Versilia Storica” rappresentò una specifica unità territoriale ed amministrativa nell'ambito della Repubblica di Firenze, del Ducato e infine del Granducato di Toscana retto prima dai Medici quindi dagli Asburgo-Lorena. Anche dal punto di vista ecclesiastico la “Versilia Storica” rappresentò sempre un'eccezione rispetto ai domini lucchesi, ricadendo prima nel territorio della Diocesi di Luni, poi (dalla fine del Settecento ai giorni nostri) in quello della Diocesi di Pisa.

IL LODO DI PAPA LEONE X

L'atto che il 29 settembre 1513 sancì il distacco della “Versilia Storica” da Lucca – definendone in tal modo l'unità e la specificità territoriale – fu un Lodo arbitrale di Papa Leone X, figlio di Lorenzo il Magnifico. Chiamato a dirimere la controversia territoriale riguardante Pietrasanta e le sue terre dopo anni di dispute tra Lucca, Genova e Firenze, il Pontefice si pronunciò a favore di quest'ultima. Fu un passaggio cruciale nella storia della Versilia, che condizionò profondamente l'evoluzione storica, sociale e culturale del territorio contribuendo in maniera decisiva alla creazione e al rafforzamento dei tratti specifici ed originali delle popolazioni.

IL 500° ANNIVERSARIO DEL LODO

Nel cinquecentesimo anniversario dell'emanazione del Lodo di Papa Leone X, su proposta dell'Istituto Storico Lucchese, sezione “Versilia Storica”, i comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema hanno deciso di promuovere un calendario unico di eventi e di celebrazioni. Allo scopo hanno costituito un **Comitato Promotore** presieduto da Riccardo Tarabella e composto da Domenico Lombardi (sindaco di Pietrasanta), Umberto Buratti (sindaco di Forte dei Marmi), Ettore Neri (sindaco di Seravezza), Michele Silicani (sindaco di Stazzema). Affianca il Comitato Promotore un **Comitato Scientifico** incaricato di esprimere un parere tecnico sugli eventi da inserire nel programma ufficiale delle celebrazioni. Del Comitato Scientifico fanno parte Antonio Bartelletti, Luigi Bosi, Carlo Carli, Giuseppe Cordoni, Franco Dazzi, Paola Lemmi, Lorenzo Marcuccetti, Ezio Marcucci, Francesco Morabito, Giovanni Padroni, Costantino Paolicchi, Paolo Pelù, Maria Carla Pucci, Giuliano Rebecchi, Umberto Sereni, Andrea Tenerini, Luigi Santini (coordinatore). La presidenza si avvale infine di una **Segreteria Organizzativa** di cui fanno parte Michele Morabito, Riccardo Biagi, Sergio Tedeschi, Melania Spampinato (coordinatore e tesoriere), Luigi Santini e Simone Tonini.

IL PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

Le celebrazioni per i 500 anni del Lodo di Papa Leone X si tengono nell'arco di tutto il 2013. Il programma include sia gli eventi istituzionali promossi ed organizzati dai Comuni sia le iniziative proposte da Enti, Associazioni e Cittadini. Il programma sempre aggiornato è disponibile sul sito **www.versiliamedicea.it**.



ENTI PROMOTORI



Comune
di Forte dei Marmi



Comune
di Pietrasanta



Comune
di Seravezza



Comune
di Stazzema



Istituto Storico Lucchese
Sezione Versilia Storica

ENTI PATROCINATORI



Regione
Toscana



Provincia
di Lucca



MAIN PARTNERS



Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana

www.bccversilia.it

Le Banche di Credito Cooperativo da sempre uniscono una sana e prudente gestione aziendale all'attenzione per la responsabilità sociale nei confronti della comunità, cercando di contribuire alla promozione e allo sviluppo del territorio in cui operano.

In cinquant'anni di vita, la Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana ha perseguito questa filosofia, permettendo a migliaia di persone (piccoli agricoltori, artigiani, operai, imprenditori, professionisti, operatori del sociale, ecc.) di ottenere credito e di migliorare la propria situazione economica. Tutto ciò ha apportato benefici alla comunità locale e contribuito a creare prosperità.

La Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana è "differente per forza" perché:

- è espressione di democrazia economica, cioè di una pluralità di persone o di imprese dal volto riconoscibile, e non di "poteri forti";
- è una banca mutualistica, fondata sui soci e a questi rivolta in primo luogo;
- è autenticamente locale. Il suo bacino di operatività è infatti circoscritto in una precisa area e non cambia sia che si tratti di erogazione di credito sia che si tratti di raccolta del risparmio;
- ha fra i suoi obiettivi la valorizzazione dell'impresa, ma non il lucro individuale. La redditività diventa così strumento irrinunciabile per garantire la stabilità e lo sviluppo aziendale ma non il fine dell'impresa né tanto meno l'obiettivo del socio, che alla Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana non chiede un dividendo, quanto piuttosto un vantaggio. Inoltre, le risorse della banca non sono e non saranno mai distribuite tra i singoli, ma resteranno alla comunità.



FONDERIA D'ARTE
MASSIMO DEL CHIARO
PIETRASANTA - ITALY
WWW.DELCHIARO.COM

Fonderia d'Arte Massimo Del Chiaro

www.delchiaro.com

Massimo Del Chiaro opera dal 1949 nel campo delle fusioni d'arte in bronzo. Nel corso della sua lunga carriera ha approfondito lo studio dell'antico metodo di fusione "a cera persa" fino a diventarne uno dei più apprezzati esperti a livello mondiale. Attraverso una continua sperimentazione e con la messa a punto di speciali soluzioni tecniche, Del Chiaro raggiunge oggi un'elevatissima qualità nell'esecuzione di opere d'arte di ogni dimensione e forma. L'azienda che porta il suo nome – oggi una delle più prestigiose realtà artigianali italiane al servizio dell'arte contemporanea – è stata fondata nel 1980 a Pietrasanta (Italia), cittadina celebre per le botteghe artistiche del marmo e, grazie anche ai Del Chiaro, frequentata ogni anno da centinaia di artisti giovani od affermati provenienti da ogni parte del mondo.

Alcuni degli artisti con i quali Massimo Del Chiaro ed i suoi artigiani hanno collaborato nel corso degli anni: Fernandez Arman, Karol Apple, Joseph Beuys, Stanley Bleifeld, Fernando Botero, Manuel Carbonell, Augustin Cardenas, Pietro Cascella, Sandro Chia, Girolamo Ciulla, Mauro Corda, Enzo Cucchi, Gino De Dominicis, Fiore De Henriquez, Willem De Kooning, Yrjö Edelmann, Luciano Fabro, Pericle Fazzini, Novello Finotti, Barry Flanagan, Mimmo Germanà, Emilio Greco, Carlo Guarienti, Barry Johnston, Karl Hartung, Nathaniel Kaz, Bruno Liberatore, Bruno Lucchesi, Giacomo Manzù, Harry Marinsky, Francesco Martani, Igor Mitoraj, Mog, Bruce Moore, Rosario Murabito, Nall, Athos Ongaro, Camilo Otero, Tom Otterness, Giorgio Oykonomoy, Mimmo Paladino, Mario Parri, Giuseppe Penone, Marc Quinn, Joseph Sheppard, Ivan Theimer, Riccardo Tommasi-Ferroni, Marcello Tommasi, Charles Umlauf, Giuliano Vangi, Not Vital, Iorio Vivarelli, Cordelia von den Steinen, Luciano Zanelli.



MAIN PARTNERS



F.lli Verona

www.altaversiliaviaggi.it

Dal 1986 F.lli Verona si dedica con passione e intraprendenza al turismo locale e internazionale. L'azienda noleggia bus granturismo e vetture con conducente disponendo di mezzi nuovi, efficienti, confortevoli e sicuri. Gli autisti hanno esperienza pluriennale ed offrono la loro piena disponibilità per garantire ai passeggeri un servizio di ottimo livello. F.lli Verona effettua transfer da e per gli aeroporti, escursioni di mezza giornata o giornata intera e viaggi di più giorni in tutte le località italiane ed estere.

I pullman in dotazione sono marca Setra, Daf e Mercedes, immatricolati tra il 2006 e il 2013, con regolare licenza e revisione effettuata ogni anno. Offrono rispettivamente 58, 54, 44, 46, 19 e 16 posti per i passeggeri, sono assicurati per un massimale di dieci milioni di euro, forniti di regolare cronotachigrafo, provvisti di frenatura ABS e limitatore di velocità. Inoltre sono dotati di aria condizionata, tv con video, impianto stereo con microfono, frigobar, macchina per caffè e navigatore satellitare. Spiccano nella flotta i due bus Setra 416HDH da 58 posti immatricolati nel 2009 e nel 2011 e personalizzati esternamente con la grafica: "Pietrasanta: Arte e Mare in Toscana". L'ultimo arrivo è un Setra S411 da 44 posti, full optional, immatricolato nel 2013, con grafica dedicata alle celebrazioni del Lodo di Papa Leone X.

Per i servizi taxi il parco macchine dell'azienda è formato da una prestigiosa Porsche Panamera del 2012, un'elegante Audi Q7, un monovolume Mercedes Viano da 7 posti ed un lussuoso minibus Mercedes da 8 posti. Tutti i mezzi sono full optional e di recente immatricolazione.



Farmacia e Profumeria Di Ciolo

Farmacia Di Ciolo

www.farmaciadiciolo.it

La Farmacia Di Ciolo può essere considerata a buon diritto una delle più significative istituzioni di Forte dei Marmi: fu acquistata da Bruno Di Ciolo nel 1913, addirittura un anno prima che il paese diventasse Comune. Attualmente è annoverata fra le Farmacie Storiche della Regione Toscana: gli arredi, decorati con piccole maioliche e i vasi ornamentali sono quelli originali di fine anni '20.

L'intraprendenza del fondatore e il favore di cui godette Forte dei Marmi come luogo di villeggiatura estiva, fecero della Farmacia Di Ciolo una delle più importanti della Toscana, per la disponibilità sia di prodotti innovativi e particolari sia di cosmetici e articoli di profumeria di difficile reperibilità. Alla fine degli anni '50 la titolarità della farmacia passò al Dr. Mario Di Ciolo, figlio del fondatore. Nella seconda metà degli anni '70 si laurearono in farmacia i due figli del Dr. Mario, Bruno e Alessandro, i quali divennero contitolari nei primi anni '90. Nel frattempo anche i figli del Dr. Bruno, Mario e Davide, hanno intrapreso la carriera di farmacisti giungendo così alla quarta generazione.

La Farmacia Di Ciolo si distingue ancora oggi per il curatissimo reparto dermocosmetico, dove è possibile trovare profumi esclusivi prodotti delle migliori ditte dermatologiche. E' una delle poche farmacie ad avere un reparto interamente dedicato alla prima infanzia; vanta un notevole assortimento di articoli sanitari ed apparecchi elettromedicali; dispone di un attrezzatissimo laboratorio per le preparazioni galeniche e magistrali, tra cui olii e creme formulate direttamente dal fondatore agli inizi del '900.

In una frase: stare al passo coi tempi senza dimenticare le antiche tradizioni.